



POSIZIONAMENTO E GESTIONE DEL CATETERE VESCICALE

PROCEDURA

PRO SAN 04

Data di emissione

06/09/2010

Nr. revisione 03 dd. 13/04/2016

AREE ORGANIZZATE INTERESSATE DALLA PROCEDURA

DIREZIONE	
SEGRETERIA GENERALE	
ECONOMATO	
RAGIONERIA	
PERSONALE	
INNOVAZIONE	
SERVIZIO MEDICO	✓
SERVIZIO INFERMIERISTICO	✓
SERVIZIO FISIOTERAPIA	
SERVIZIO ASSISTENZIALE	✓
SERVIZIO SOCIALE	

PROCESSI ORGANIZZATIVI DI RIFERIMENTO

PROCESSO SOCIOSANITARIO ASSISTENZIALE

✓

POSIZIONAMENTO E GESTIONE DEL CATETERE VESCICALE

DATA DI EMISSIONE	06/09/2010
NR. REVISIONE	03 dd. 13/04/2016

APPROVATA DA

<input type="checkbox"/> DIRETTORE	Data // Firma //
<input checked="" type="checkbox"/> DIRETTORE SANITARIO	Data 13/04/2016 Firma F.TO DOTT. ANDREA VACCARI

CONTROLLO QUALITÀ

FUNZIONARIO U.O. INNOVAZIONE, QUALITÀ E SVILUPPO RISORSE UMANE	Data 13/04/2016 Firma F.TO DEBORA VICHI
--	---

REVISIONE PROGRAMMATA

Ogni 2 anni	Data di revisione 13/04/2018
-------------	------------------------------

LISTA DI DISTRIBUZIONE

<input type="checkbox"/> DIREZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZIO MEDICO
<input type="checkbox"/> SEGRETERIA GENERALE	<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZIO INFERMIERISTICO
<input type="checkbox"/> ECONOMATO	<input type="checkbox"/> SERVIZIO FISIOTERAPIA
<input type="checkbox"/> RAGIONERIA	<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZIO ASSISTENZIALE
<input type="checkbox"/> PERSONALE	<input type="checkbox"/> SERVIZIO SOCIALE
<input type="checkbox"/> INNOVAZIONE, QUALITÀ, SVILUPPO RISORSE UMANE	

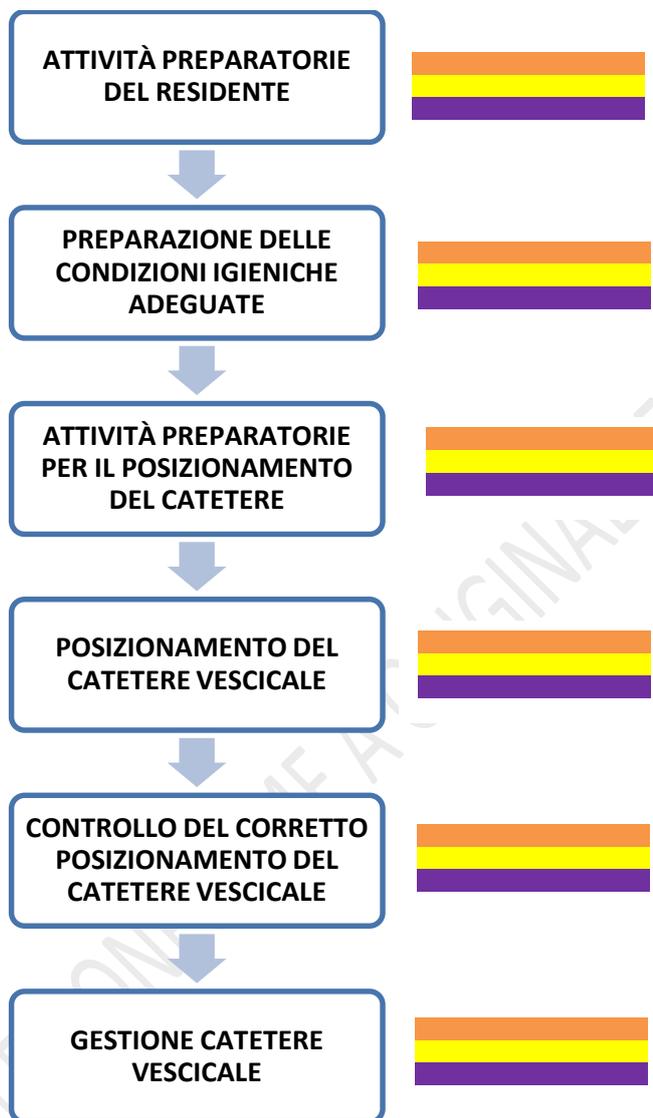
REFERENTE/I PER LA STESURA e REVISIONE

NOME, COGNOME	RUOLO ORGANIZZATIVO
Andrea Vaccari	Dirigente Sanitario
Giulia Zampedri	Coordinatrice servizio infermieristico

ARCHIVIAZIONE

CARTACEA	Presso U.O. Qualità, Innovazione e Sviluppo risorse umane in apposito raccoglitore denominato MANUALE ORGANIZZATIVO DELLA CIVICA DI TRENTO APSP
DIGITALE	Su PC in CARTELLA CONDIVISA PROTETTA ACCESSIBILE IN SOLA LETTURA A TUTTI I DIPENDENTI

SCHEMA DI SINTESI DELLA PROCEDURA



AREE ORGANIZZATIVE RESPONSABILI DELLE MACRO-ATTIVITÀ
(v. legenda per i codici colore)

Legenda

U.O. AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO MEDICO
SERVIZIO INFERMIERISTICO
SERVIZIO FISIOTERAPIA
SERVIZIO ASSISTENZIALE
SERVIZIO SOCIALE

– **SCOPO DELLA PROCEDURA**

Scopo della presente procedura è quello di indicare:

- la sequenza delle attività svolte dall'équipe clinico-assistenziale quando è necessario posizionare un catetere vescicale
- le attività e i comportamenti dell'équipe clinico-assistenziale per la corretta gestione del catetere vescicale posizionato, al fine di ridurre il rischio di infezioni delle vie urinarie.

– **CAMPO DI APPLICAZIONE**

La presente procedura si applica ogni qualvolta si renda necessaria l'applicazione e la successiva gestione del catetere vescicale per tutti i residenti della Civica.

– **DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI**

Definizioni

Non applicabile.

Abbreviazioni

- **MED:** Medico
- **INF:** Infermiere
- **PROF:** con il termine PROF, in questo contesto, si indica genericamente il **professionista sanitario MEDICO o INFERMIERE.**
- **CV:** catetere vescicale
- **Ch:** Charrière Unità di misura 1 Ch= 1/3 mm

– **PROCEDURA**

Premessa

1. *Motivazioni per il posizionamento del catetere vescicale*

Il catetere vescicale viene posizionato per le seguenti motivazioni/necessità:

- **fase terminale** per garantire maggior comfort
- **ritenzione urinaria** (se necessario vengono fatti accertamenti)
- **in presenza di lesioni da decubito di 3 e 4 stadio**, come coadiuvante nel processo di guarigione
- **su prescrizione dello specialista**, se presenti patologie/tumori prostatici

2. *Tipologie di catetere utilizzate in Civica*

Le tipologie utilizzato sono **tiemann** e **nelaton**.

3. *Modalità di utilizzo*

Per i cateteri che devono stare in sede poco tempo (1-2 settimane) si usa il lattice o il lattice siliconato.

Per i cateteri a lungo termine, si usa il silicone che deve essere cambiato ogni mese.

4. *Indicazione generale per l'esecuzione della procedura*

La procedura di posizionamento del catetere vescicale va **sempre eseguita in coppia**. La coppia può essere costituita da: MED+INF; MED+OSS; INF+OSS.

(*) **R** = RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ

C = COLLABORA ALL'ATTIVITÀ

I = VIENE INFORMATO

MACROATTIVITÀ	ATTIVITÀ DI DETTAGLIO	RISULTATO ATTESO	CHI SVOLGE L'ATTIVITÀ			QUANDO	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	EVIDENZA OGGETTIVA
			R *	C *	I *			
1. ATTIVITÀ PREPARATORIE DEL RESIDENTE	Lavarsi le mani	Prevenire la trasmissione di infezioni	PROF	PROF <i>oppure</i> OSS	//	Prima di eseguire la procedura di posizionamento del catetere	PRO SAN 022 Lavaggio mani e utilizzo guanti	//
	Identificare attivamente il residente al quale deve essere posizionato il catetere	Assicurarsi che il residente sia quello per il quale è previsto il posizionamento del catetere	PROF	PROF <i>oppure</i> OSS	//	Prima di eseguire la procedura di posizionamento del catetere	//	//
	Informare e tranquillizzare l'utente	Creare un clima favorevole all'esecuzione della procedura	PROF	PROF <i>oppure</i> OSS	//	Prima di eseguire la procedura di posizionamento del catetere	//	//
	Mettere in atto tutte le misure necessarie per creare uno spazio riservato.	Garantire la privacy dell'utente	PROF	PROF <i>oppure</i> OSS	//	Prima di eseguire la procedura di posizionamento del catetere	//	//
	Sistemare il residente in posizione supina: - se uomo , con le gambe estese; - se donna , con le gambe divaricate	Posizionare in modo corretto il residente ai fini dell'esecuzione della procedura	PROF	PROF <i>oppure</i> OSS	//	Prima di eseguire la procedura di posizionamento del catetere	//	//
2. PREPARAZIONE DELLE CONDIZIONI IGIENICHE ADEGUATE	Eseguire l'igiene perineale.	Preparare le condizioni igieniche adeguate per il posizionamento del catetere	PROF	PROF <i>oppure</i> OSS	//	Dopo aver posizionato correttamente il residente	//	//

MACROATTIVITÀ	ATTIVITÀ DI DETTAGLIO	RISULTATO ATTESO	CHI SVOLGE L'ATTIVITÀ			QUANDO	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	EVIDENZA OGGETTIVA
			R*	C*	I*			
	Eseguire l'antisepsi del meato uretrale.	Preparare le condizioni igieniche adeguate per il posizionamento del catetere	PROF	PROF <i>oppure</i> OSS	//	Dopo aver posizionato correttamente il residente	//	//
	Verificare che la biancheria del letto sia pulita.	Preparare le condizioni igieniche adeguate per il posizionamento del catetere	PROF	PROF <i>oppure</i> OSS	//	Dopo aver eseguito le operazioni di igiene e antisepsi	//	//
	Sistemare il carrello con il materiale vicino al letto.	Disporre con comodità del materiale necessario	PROF	PROF <i>oppure</i> OSS	//	Dopo aver verificato le condizioni di pulizia della biancheria del letto	//	//
	Infilarsi i guanti sterili e indossare lo schermo facciale (mascherina con occhiali)	Prevenire la trasmissione di infezioni	PROF	//	//	Dopo aver sistemato il carrello con il materiale necessario vicino al letto	PRO SAN 022 Lavaggio mani e utilizzo guanti	//
3. ATTIVITÀ PREPARATORIE PER IL POSIZIONAMENTO DEL CATETERE	Aprire la confezione del telino sterile e porgerla al professionista responsabile dell'esecuzione della procedura di posizionamento del catetere	Consentire al professionista responsabile della procedura di disporre di quanto necessario.	PROF <i>oppure</i> OSS	//	//	Dopo che il professionista ha indossato i guanti sterili	//	//
	Stendere il telino tra le gambe del residente	Evitare la contaminazione della parte distale del catetere	PROF	//	//	Quando il telino viene consegnato dal collaboratore	//	//

(*) R = RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ

C = COLLABORA ALL'ATTIVITÀ

I = VIENE INFORMATO

MACROATTIVITÀ	ATTIVITÀ DI DETTAGLIO	RISULTATO ATTESO	CHI SVOLGE L'ATTIVITÀ			QUANDO	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	EVIDENZA OGGETTIVA
			R *	C *	I *			
	Porgere il sistema di drenaggio	Consentire al professionista responsabile della procedura di disporre di quanto necessario.	PROF <i>oppure</i> OSS	//	//	Dopo che il telino è stato accuratamente sistemato	//	//
	Afferrare la sacca e collegarla al catetere. Appoggiarla sul telino fra gli arti del residente	Collegare il sistema di drenaggio	PROF	PROF <i>oppure</i> OSS	//	Dopo che il collaboratore ha porto il sistema di drenaggio	//	//
	Riempire la siringa d'aria, afferrare il catetere nella parte distale ed eseguire la prova della tenuta del palloncino	Verificare la funzionalità del catetere	PROF	//	//	Dopo aver collegato il sistema di drenaggio al catetere	//	//
	Aspirare in una siringa da 6 a 8 ml di soluzione sterile	Verificare la funzionalità del catetere	PROF <i>oppure</i> OSS	//	//	Dopo l'esecuzione della prova della tenuta del palloncino	//	//
	Afferrare il catetere a circa 7 cm dalla punta con la mano dominante	Garantirsi la presa sicura e funzionale per eseguire il posizionamento del catetere	PROF	PROF <i>oppure</i> OSS	//	Dopo aver aspirato la soluzione sterile.	//	//
	Usando la garza sterile distribuire il gel lubrificante sulla punta del catetere	Creare le condizioni che favoriscano il posizionamento del catetere	PROF	PROF <i>oppure</i> OSS	//	Immediatamente dopo la fase precedente.	//	//
4. POSIZIONAMENTO DEL CATETERE	Posizionamento del CV (*)	Corretto posizionamento del CV	PROF	PROF <i>oppure</i> OSS	//	Dopo aver lubrificato la punta del catetere	//	Il catetere è posizionato

MACROATTIVITÀ	ATTIVITÀ DI DETTAGLIO	RISULTATO ATTESO	CHI SVOLGE L'ATTIVITÀ			QUANDO	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	EVIDENZA OGGETTIVA
			R*	C*	I*			
	<p>Posizionamento del CV nell'uomo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) retrarre il prepuzio (se il residente non è circonciso); 2) afferrare il pene con il 3 e 4 dito della mano dominante, mentre il 1 e 2 mantengono aperto il meato; 3) tirare delicatamente il pene verso l'alto; 4) posizionare il catetere 5) al momento del passaggio del catetere nell'uretra membranosa, il pene viene abbassato tra le cosce per favorire il superamento dell'angolo peno scrotale dell'uretra. 							<p>Posizionamento del CV nella donna</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) separare le piccole labbra e visualizzare il meato uretrale; 2) inserire il catetere in uretra con delicatezza, senza forzare fino a quando non fuoriesce l'urina

(*) R = RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ

C = COLLABORA ALL'ATTIVITÀ

I = VIENE INFORMATO

MACROATTIVITÀ	ATTIVITÀ DI DETTAGLIO	RISULTATO ATTESO	CHI SVOLGE L'ATTIVITÀ			QUANDO	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	EVIDENZA OGGETTIVA
			R *	C *	I *			
5. CONTROLLO DEL CORRETTO POSIZIONAMENTO DEL CATETERE VESCICALE	Gonfiare il palloncino con la siringa.	Posizionamento corretto del CV	PROF	PROF <i>oppure</i> OSS	//	Dopo aver posizionato il CV	//	//
	Tirare indietro il catetere fino a quando non si ottiene resistenza.	Posizionamento corretto del CV	PROF	PROF <i>oppure</i> OSS	//	Dopo aver posizionato il CV	//	//
	Applicare il sistema di raccolta a bordo del letto.	Posizionamento corretto del CV	PROF	PROF <i>oppure</i> OSS	//	Dopo aver posizionato il CV	//	//
	Controllare il ristagno vescicale se è maggiore di 200 cc clampare il catetere e far refluire gradualmente l'urina.	Posizionamento corretto del CV	PROF	PROF <i>oppure</i> OSS	//	Dopo aver posizionato il CV	//	Il catetere è posizionato
	Riordinare il materiale.	Posizionamento corretto del CV	PROF	PROF <i>oppure</i> OSS	//	Dopo aver posizionato il CV	//	//
	Smaltire i rifiuti urbani ed infetti.	Posizionamento corretto del CV	PROF	PROF <i>oppure</i> OSS	//	Dopo aver posizionato il CV	PRO SAN 018 Gestione e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo	//
	Segnalare sulla cartella infermieristica: - la data dell'inserimento del CV - il tipo di CV (materiale, calibro) - il ristagno vescicale totale.	Posizionamento corretto del CV	PROF	PROF	//	Dopo aver posizionato il CV	All. 01 - Scheda individuale di gestione del catetere vescicale	//
6. GESTIONE CATETERE VESCICALE PER PREVENIRE IL	Valutare quotidianamente segni e sintomi di possibile infezione, quali: - disuria, stranguria, pollacchiuria e tenesmo vescicale	Valutare la possibile presenza d' infezioni delle vie urinarie catetere correlate	INF	OSS	//	Quotidianamente ad ogni turno	//	Consegna cba per la segnalazione di eventuali segni e/o sintomi

MACROATTIVITÀ	ATTIVITÀ DI DETTAGLIO	RISULTATO ATTESO	CHI SVOLGE L'ATTIVITÀ			QUANDO	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	EVIDENZA OGGETTIVA
			R*	C*	I*			
RISCHIO DI INFEZIONI URINARIE	- dolore al fianco o sovrapubico - cambiamento caratteristiche urine - febbre - stato confusionale							
	Eeguire l'igiene delle mani (lavaggio sociale) prima e dopo la manipolazione del catetere	Ridurre il rischio di infezioni catetere correlate	OSS INF	//	//	Ad ogni manipolazione del catetere vescicale e della sacca	PRO SAN 022 Lavaggio mani e utilizzo guanti	//
	Garantire una attenta igiene del meato uretrale	Ridurre il rischio di infezioni catetere correlate	OSS INF	//	//	Ad ogni manipolazione del catetere vescicale e della sacca	Documento Valutazione Rischi	//

Accorgimenti fondamentali per la corretta gestione del catetere vescicale al fine di prevenire il rischio di infezioni urinarie:

1. Non scollegare mai il catetere dal sistema di drenaggio, in caso di disconnessione rimuovere il catetere e riposizionarlo in maniera asettica
2. Monitorare il continuo deflusso di urine, controllare che il tubo di drenaggio non subisca torsioni o ingincchiamenti o venga schiacciato da presidi
3. Mantenere la sacca di raccolta sotto il livello della vescica per evitare il reflusso di urine in vescica e evitare che la sacca sia a contatto con il pavimento
4. Evitare movimenti o trazioni uretrali tramite il fissaggio del catetere alla coscia del paziente
5. Non praticare irrigazioni vescicali di routine. E' indicata solamente in situazioni in cui vi siano urine fortemente corpuscolate; se l'ostruzione è provocata da sedimenti o incrostazioni sostituire il catetere
6. Non cambiare di routine il catetere e la sacca di raccolta, sostituirli se presenti segni d'infezione.

7. QUADRO DELLE RESPONSABILITÀ

Riportare la sintesi delle responsabilità come indicate in procedura.

MACRO-ATTIVITÀ	FIGURA RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ	FIGURE COINVOLTE/COLLABORANTI NELL'ATTIVITÀ
1. ATTIVITÀ PREPARATORIE DEL RESIDENTE	PROF	PROF oppure OSS
2. PREPARAZIONE DELLE CONDIZIONI IGIENICHE ADEGUATE	PROF	PROF oppure OSS
3. ATTIVITÀ PREPARATORIE PER IL POSIZIONAMENTO DEL CATETERE	PROF	PROF oppure OSS
4. POSIZIONAMENTO DEL CATETERE	PROF	PROF oppure OSS
5. CONTROLLO DEL CORRETTO POSIZIONAMENTO DEL CATETERE VESCICALE	PROF	PROF oppure OSS
6. GESTIONE CATETERE VESCICALE PER PREVENIRE IL RISCHIO DI INFEZIONI URINARIE	INF	OSS

8. DOCUMENTI E RIFERIMENTI

MACRO-ATTIVITÀ	DOCUMENTI E RIFERIMENTI
1. Attività preparatorie del residente	//
2. Preparazione delle condizioni igieniche adeguate	- PRO SAN 022 Lavaggio mani e utilizzo guanti
3. Attività preparatorie per il posizionamento del catetere	//
4. Posizionamento del catetere vescicale	//
5. Controllo del corretto posizionamento del catetere vescicale	- PRO SAN 018 Gestione e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo
6. Gestione catetere vescicale per prevenire il rischio di infezioni urinarie	- PRO SAN 022 Lavaggio mani e utilizzo guanti - Documento Valutazione Rischi

9. ALLEGATI

- All. 01 - Scheda individuale di gestione del catetere vescicale

10. BIBLIOGRAFIA

- The Joanna Briggs Institute JBI, 2000: *Evidence Based Practice Information Sheet for Health Professionals Best Practice*, Vol 4 Issue 1, Blackwell Asia, Australia.
- Dunn, S., Pretty, L, Reid, H., Evans, D., *Management of short term indwelling urethral catheters to prevent urinary tract infections*, 2000, No. 6, The Joanna Briggs Institute, Adelaide.
- Saint, S. and Lipsky, B.A., *Preventing catheter-related bacteriuria; should we? can we? how?*, Archives of Internal Medicine, 1999, 159;8, 800-8.
- Saint S., Elmore J.G., Sullivan S.D., Emerson S.S. and Koepsell T.D., *The efficacy of silver alloy-coated urinary catheters in preventing urinary tract infection: a meta-analysis*, American Journal of Medicine, 1998, 105;3, 236-41.
- Platt R, Polk BF, Murdock B, Rosner B., *Reduction of mortality associated with nosocomial urinary tract infection*. Lancet 1983;1:893-7.
- Saiani L., Brugnonli., (2008), *Trattato di cure infermieristiche*, Sorbona Editore, Roma

COPIA DIGITALE CONFORME A ORIGINALE FIRMATO